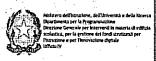


STRUTTURALI





PER LA SCUOLA - COMPÉTENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESTI)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO "OLGA ROVERE"

Via San Rocco, 66 - 00068 - RIGNANO FLAMINIO – ROMA 曾 0761 597012 Fax 0761 506301

C.F. 97198420586 - C.M. RMIC877001 - 31° Distretto Scolastico sito web: www.olgarovere.gov.it e-mail: RMIC877001@istruzione.it

PEC: rmic877001@pec.istruzione.it



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO TRIENNIO 2018/19-2020/21 AGGIORNAMENTO A.S. 2019/2020

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 11 dicembre 2019 alle ore 13:30, nel locale della Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Olga Rovere.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. Decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi, l'Ipotesi di accordo si trasforma in Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo "Olga Rovere" L'ipotesi viene sottoscritta tra:

Il Dirigente pro-tempore Marisa Marchizza ... HOUSE HOULING

PARTE SINDACALE

RSU

Olga Carnazzo

Giuseppina Corinaldesi Gulle Celle

Francesco Bertoldo assente

SINDACATI

FLC/CGIL assente

SCUOLA

SNALS assente

TERRITORIALI

FED. UIL SCUOLA RUA assente

FED. GILDA UNAMS assente

CISL SCUOLA assente

VISTE le norme di riferimento

VISTO il CCNL 2016-2018 e quello 2006-2009 negli articoli ancora in vigore;

VISTO il Ptof come deliberato dal Consiglio di istituto negli aspetti organizzativi e amministrativi

VISTO il piano delle attività dei docenti

VISTE le materie di contrattazione per le quali si è fornita l'informazione

VISTA la delibera di-individuazione del FIS

VISTE le risorse della scuola a.s. 2019/20 nota MIUR n. 21795 del 30/09/2019

VISTO il piano delle attività del personale Ata

VISTO l'organico di diritto e l'organico di fatto

VISTO il verbale del primo incontro relazioni sindacali per la seduta di informazione per a.s. 2019/20

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Olga Rovere di Rignano Flaminio.
- 2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19-2020/21 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
- 3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- 4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

- 1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- 2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- 3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- 1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
- 2. Il dirigente scolastico rendiconta annualmente in modo analitico alla Rsu e alle OO.SS. provinciali tutti i compensi del salario accessorio liquidati ai lavoratori sia con fondi contrattuali che non contrattuali.
- 3. La comunicazione di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati oggetto della presente contrattazione non costituisce violazione della riservatezza, purchè sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei dati forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa.
- 4. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto di istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

floweline

Of 60 que lee

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- 1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto:
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

- 1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- 2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare, previa comunicazione del dirigente sul numero dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato.
- 3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

- 1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
- 3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore. gulle Cell

Carlina

- 2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31-e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- 3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

- 1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

floweners

Julio Color

promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Via San Rocco n. 66 e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- 2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- 3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare per la propria attività sindacale il locale antistante la palestra del plesso della primaria in Via San Rocco n. 11.
- 4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

- 1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- 2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro le successive 48 ore a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
- 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di layoro.
- 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

- 1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
- 2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
- 3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La

Alblouchne 35

Gillo Corean

comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata almeno tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

- 1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- 2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

- 1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
- 2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico progressivo negli anni, in ultimo con criterio del sorteggio.

Art. 14 – Utilizzazione del personale docente ed Ata in caso di sospensione delle lezioni

- 1. In caso di sospensione delle lezioni in uno o più plessi per elezioni o chiusura per cause di forza maggiore, il personale Ata sarà utilizzato nei plessi regolarmente funzionanti;
- 2. Nelle condizioni di cui al punto 1) il Dirigente per conclamate esigenze di servizio o in caso di necessità può disporre l'utilizzo del personale docente in altri plessi.

TITOLO TERZŌ – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art-15 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- 1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente sentito il DSGA può richiedere la disponibilità per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
- 2. Il dirigente può richiedere la disponibilità per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica escluso il ricorso al FIS.

Yllachie

9 6

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

- 1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo alla mezz'ora antecedente l'inizio delle lezioni/attività
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni/attività.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

In osservanza alla normativa prevista per i dipendenti della scuola per il diritto alla disconnessione, c.4 lettera c8) art. 22 del CCNL 2016/2018 al fine di favorire un maggior conciliazione tra lavoro e vita familiare il personale dell'istituto ha diritto a non essere connesso nei giorni di sabato, domenica e festivi. A tal scopo:

- 1. le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 18.00 dei giorni lavorativi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altraposta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme;
- 2. è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile;
- 3. le comunicazioni ufficiali devono avvenire unicamente tramite i canali istituzionali;
- 4. i lavoratori devono prendere visione delle comunicazioni.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

- 1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, e riguardano l'uso di tecnologie strettamente correlate all'innovazione tecnologica e al supporto delle attività.
- 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

7

Jupa Comas

Art. 20 - Fondo per il salario accessorio

- 1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/20 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. tutti i compensi comunque erogati per l'effettuazione dei progetti europei (fondi strutturali PON, POR, ecc);
 - f. i fondi provenienti da soggetti esterni (UE, enti locali, enti pubblici e privati, Associazioni, ecc) potranno essere utilizzati anche per la liquidazione di personale esterno non appartenente all'istituzione scolastica.

Art. 21 – Fondi finalizzati

- 1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- 2. Per il presente anno scolastico tali fondi, lordo dipendente, sono pari a:
- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 30.728,59; economie a.p. 1.884.50: b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva 843.09; c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa 3.827,61; d) per gli incarichi specifici del personale ATA comprensivo di economie 2.065,38; e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica 2.725,39; f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti comprensivo di economie 2.849.73 g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 comprensivo di economie 12.055.06:

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22- Finalizzazione del salario accessorio

- 1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività coerenti con il Ptof, il Rav e il Piano di miglioramento.
- 2. L'accesso al FIS sarà garantito a tutti docenti e non docenti con equità, tenendo conto delle competenze e della disponibilità. Le risorse saranno impiegate per la realizzazione del PTOF e per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche mediante interventi di recupero, integrazione, potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze degli allievi, nel rispetto delle norme e

Ilbloechie

Ofe Co

Gllecos.

dei seguenti criteri:

- conseguimento dell'efficienza ed efficacia necessarie nell'erogazione del servizio scolastico;
- valorizzazione del personale sulla base di specifiche competenze professionali
- soddisfazione delle esigenze e richieste dell'utenza;

Art. 23 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- 1. Le risorse del fondo dell'Istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal PTOF nonché dal piano annuale delle attività del personale docente, dal piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine si intende assegnare il 70% dell'importo totale per le attività del personale docente e il 30% per le attività del personale ATA. La ripartizione di cui sopra può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF. La quota che si intende assegnare alle attività del personale ATA (escluso DSGA) è ulteriormente ripartita tra i due profili, collaboratore scolastico e Assistente Amministrativo.
- 2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. Il Collegio dei docenti, nell'ambito dei compiti attribuiti dal D.Lvo 297/1994 e del CCNL della scuola, promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto attraverso la delibera del Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA. La formazione viene organizzata in linea con le direttive del Piano Nazionale di formazione e anche in concertazione con la rete di ambito.

La scuola ha adottato un piano di formazione triennale che prevede interventi mirati alle esigenze formative individuali e collegiali utilizzando prioritariamente le risorse disponibili.

Facendo riferimento all'art. 64 comma 5 del CCNL scuola 2006-2009, la possibilità di usufruire dei 5 giorni di permesso retribuito nel corso dell'anno scolastico per attività di aggiornamento e formazione viene destinata per ogni circostanza al 5 % del personale docente e il 10% per il personale ATA.

Nel caso in cui fosse necessario scegliere e/o esonerare personale per la partecipazione alle iniziative di formazione organizzate dalla scuola o altri Enti, o Associazioni accreditate, la scelta sarà effettuata dal Dirigente Scolastico dando priorità nell'ordine:

- per portare a compimento in percorso formativo già iniziato anche nell'anno precedente, in coerenza con la loro funzione;
- personale a tempo indeterminato che assicura continuità nella scuola;
- personale che non abbia usufruito per l'anno scolastico corrente di precedenti permessi di formazione;
- accordo fra il personale.

Per il personale ATA la scelta effettuata dal Dirigente Scolastico avverrà sulla base anche del parere del DSGA.

2. Le risorse per la formazione del personale sono così ripartite: per le attività del personale docente € 1.500,00 e per le attività del personale ATA € 500,00, compatibilmente con l'effettiva disponibilità economica assegnata.

beaute

No Co

Julie Cole

Art. 25 – Stanziamenti

- 1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il-fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.): € 7.480,00;
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):

€ 2.800,00;

c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):

€ 5.625,00

€ 3.827,61;

- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 2.957,50;
- e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, ecc): € 2.712,50;
- 2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 1.440,50;
 - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:

.€ 4.013,50;

c. monte ore oltre l'orario d'obbligo

€ 2.623,50;

Art. 26 — Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

<u>kanda berkerkera juga bankan kalikarika da kara kanda kanda kanda da kerangaka kankan</u>

- 1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
- 2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a € 12.055,06 (12.047,96 assegnazione +7,10 economie anno precedente)
- 3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso non potrà essere inferiore a € 100,00, quello più alto non potrà essere superiore a € 1.200,00;
 - ai tutor dei docenti neoimmessi sarà assegnata la quota non inferiore a € 80,00 per ogni docente;

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti gli obiettivi assegnati, il

10

Gueran

compenso spettante e i termini del pagamento.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento degli incarichi assegnati. Il personale, entro il 30 giugno, deve presentare il resoconto/relazione delle attività per l'anno scolastico corrente, con indicazione delle ore svolte o del prodotto progettuale. I compensi saranno liquidati in base alle attività effettivamente svolte e documentate anche proporzionalmente alle ore di servizio indicate nel contratto, con previsione di decurtazione nel caso di assenza superiore ai 30 giorni su base 10 mesi o, nel caso di gruppo di lavoro, di assenza superiore a metà dell'orario di riunione complessiva; inoltre i compensi potranno essere decurtati o non erogati in caso di accertamento e verifica della mancata prestazione, del non conseguimento degli obiettivi elencati nel PTOF, RAV e Piano di Miglioramento, mediante la rilevazione oggettiva da parte degli organi collegiali e del Dirigente Scolastico. E' nella facoltà del D.S., sentito il Collegio Docenti, revocare l'incarico, qualora vengano accertate le condizioni di impossibilità di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato tramite comunicazione scritta.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- 1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi come segue: personale Collaboratore scol. della scuola secondaria e primaria 30 minuti al collega che sostituisce e 60 minuti per i collaboratori della scuola dell'infanzia (se la sostituzione viene effettuata da più di una unità i minuti saranno suddivisi); per il personale AA la sostituzione del collega assente prevede l'attribuzione di minuti 60 (se la sostituzione viene effettuata da più di una unità i minuti saranno suddivisi); dette attività saranno retribuite proporzionalmente allo svolgimento effettivo entro il limite massimo stabilito nel C.I.I., in nessun caso potranno essere riconosciuti con riposi compensativi;
- 2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce annualmente il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

L Of Co.

Gille Cece

- 4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- 1. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è designato dal Dirigente Scolastico con incarico assegnato ad un soggetto esterno verificate le competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione vista la mancanza di disponibilità da parte del personale interno.
- 2. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- 3. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
- 4. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso e verifica cassetta primo soccorso;
 - addetto al primo intervento antincendio;
 - preposti;
 - addetti vigilanza sul divieto di fumo.

Art. 32 Doveri dei lavoratori in materia di sicurezza

I lavoratori e i soggetti ad esso equiparati devono:

- 1. osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria e altri, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- 2. segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico, o al suo delegato, eventuali condizioni di pericolo seguite dal modulo di segnalazione;
 - 3. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza che possano compromettere la sicurezza propria o altrui;
- 4. collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza:
- 5. frequentare corsi di informazione, formazione e addestramento inerenti la sicurezza;
- 6. adottare misure di emergenza in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 - Clausola di salvaguardia finanziaria

- 1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- 2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

12

- 1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi e qualitativi da utilizzare per la verifica.
- 2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza fra i risultati programmati e quelli effettivamente conseguiti.

 In caso di raggiungimento parziale degli obiettivi attesi, il dirigente dispone la corresponsione di un importo commisurato al-lavoro effettivamente svolto tenendo conto delle modalità di intervento.

Si allega:

RIEPILOGO DETERMINAZIONE RISORSE DESTINATE AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/2020 (Allegato n. 1 economico)

13



CALCOLO MOF 2019/2020

ALLEGATO 1 ECONOMICO

La quantificazione del Budget avviene secondo i seguenti parametri:

FIS 2019/2020	U	PARAMETRO	TOTALE	FOTALE:	ONERI STATO
			LORDO STATO	LORDO DIP	
Punti di erogazione	3	€ 2.541,8	' € 7.625,61	€ 5,746,50	€ 1.879,11
del servizio					
Posti in organico di diritto	101	€ 328,23	€ 33:151,23	€ 24,982,09	€ 8.169,14
docenti e ATA	<u> </u>				
TOTALE			€ 40.776,84	€ 30.728,59	€ 10.048,25
Economie a.p.		-			10.0.0,25
TOTALEGENERALE			€ 40,776,84	€ 30 728 59	€ 10.048.25
Funzioni strumentali	U	PARAMETRO	TOTALE LORDO	F(O)FALE	ONERI STATO
			STATO	LORDO DIP	
Quota base per tutte le scuole	1	€ 1.414,99		€ 1.066,31	€ 348,68
Per ogni complessità	1	€ 625,62	€ 625,62	€ 471,45	€ 154,17
organizzativa					·
n. posti in organico di diritto	83	€ 36,61	€ 3.038,63	€2:289)85	€ 748,78
docenti					
TOTALE			€ 5.079,24	€ 3,827,61	€ 1.251,63
Economie a.p.			€ -		€ -
TOTALEGENERALE			€ 5,079,24	€ 3.827,61	€ 1.251,63
• .					
Incarichi Specifici	U	PARAMETRO	TOTALE	TOTALE	ONERISTATO
			LORDO STATO	EORDODD)P	
n. posti in organico	17	€ 161,00	€ 2.737,00	€ 2.062,55	€ 674,45
di diritto ATA					
TOTALE			€ = 2.737,00	1 Control of the Cont	
Economie a.p.				€ 2,83	
TOTALEGENERALE			€ 2,740 <u>7</u> 76	€ 2.065,38	€ 675,38

Ore eccedenti sostitut.		PARAMETRO	TOTALE LORDO	. Total a liquid all and the last in Probation of Parameters	ONERI STATO
collegh <u>i</u> assenti			STATO	LORDO DIP	
N. docenti scuola infanzia e	59	€ 27,02	€ 1.594,18	€ 1,201,34	€ 392,84
primaria					
n. docenti scuola secondaria	24	€ 48,39		€ 875,18	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
TOTALE	. "			€ 2,076,52	
Economie a.p.				\$ 11/5 ₇₂ 1	
TOTALEGENERALE			€ 3.781,59	€ 2.849,73	€ 679,02
rveces is seen as a seen and the seen as a seen as				: variation programme and the same	
Attività complementare ed	U TO THE STATE OF	PARAMETRO	TOTALE	TOTALE	ONERI STATO
fisica	112		LORDO STATO	LORDO DIP	
N. classi di istr secondaria	13	€ 86,06		€ 843,09	
TOTALE		<u> </u>	€ 1.118,78	€ 843,09	
Economie a.p.	=25axandanas=05=0=0=0=0uousadanisus		€		€ -
TOTALE GENERALE			€ 1,118,78	€ 843,09	.€ 275,69
	000	$\frac{1}{2}$			

Alloulee Ope 6 - June Coll.

AREE A RISCHIO	والمستخدر المستحدد	PARAMETRO	TOTALE LORDO	TOTALE	ONERI STATO
A service of the serv			STATO	LORDO DIP	
quota			€ 3.616,59	€ 2,725,39	€ 891,20
TOTALE			€ 3.616,59	€ 2.725,39	€ 891,20
Economie a.p.					
TOTALEGENERALE			€ 3.616,59	€ 2,725,39	€ 891,20
VALORIZZAZIONE	DEL U	PARAMETRO	TOTALE LORDO	h (o)(Au=	ONERI STATO
MERITO			STATO	LORDO DIP	
quota			€ 15.987,64	€ 12.047,96	€ 3.939,68
TOTALE			€ 15.987,64	€ 12.047,96	€ 3.939,68
Economie a.p.			€ 9,42	€ 7,10	€ 2,32
TOTAL IGENERALE			€ 15.997,06	€ 12.055,06	€ 3.942,00
TOTALEMOR			TOTATE -	TOTALE	ONER STATO
			LORDO STATO	LORDO DIP	
			\$25124 (12 C 12)	CAPPARANTE OF SARRESSAN BROWN PART STRUMOUS AND	€ 13.820,24

	TOTALE LORDO TOTALE ONERI STATO
TOTALE FIS	€ 40.776,84 € 30.728,59 € 10.048,25
Indennità di direzione DSGA	-€ 5.016,06 € 3780,00 -€ 1.236,06
TOTALE disponibilità	€ 35.760,78 € 26.948,59 € 8.812,19

Le risorse pari ad € 26,948,59 saranno distribuite con il seguente criterio

PERSONALE DOCENTE	70%	€	18.864,01
PERSONALE ATA	30%	€	8.084,58
TOTALE		€	26.948,59

economie fis a.p.	1.884,50

PERSONALE DOCENTE		
assegnazione 2019/2020	€	18.864,01
economie a.p.	€	1.835,58
FIS docente da distribuire	€	20.699,59
PERSONALE ATA		
assegnazione 2019/2020	€	8.084,58
economie a.p.	€	8,92
FIS ATA da distribuire	€	8.093,50

DISPONIBILITA'			
ATTIVITA'	SUPPORTO AL DS	UNITAL	IMPORTO
	I COLLABORATORE DEL DS		1 € 2.200,00
TOTALE			€ 2.200,00
	SIPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE	UNITA!	IMPORTO
	REFERENTE PLESSO INFANZIA		1 € 1.600,00
	REFERENTE PRIMARIA		2 € 3.200,00
TOTALE			€ 4.800,00

Mache

Ofe Com

Gullie Cole.

	SUPPORTO ALLA DIDATTICA	UNITA'	IMPORTO
	COORDINATORI CLASSE SECOND.	- 13	€ 1.560,00
	COORDINATORI CLASSE INTERCLASSE	5	€ 600,00
	COORDINATORI DIPARTIM VERTICALI	8	€ _640,00
	VIAGGI ISTR- CAMPI SCUOLA (accompagnatori)	7	€ 420,00
	STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO (coordinamento)	2	€ 320,00
	STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO (accompagnatori)	- 7.	€ 420,00
	COMMISSIONE PTOF	6	€ 360,00
·	COMMISSIONE VALUTAZIONE	3	€ 180,00
	COMMISSIONE INCLUSIONE/INTERCULTURA	5	€ 300,00
<u> </u>	COMMISSIONE CONTINUITA'	6	€ 360,00
	COMMISSIONE NUOVE TECNOLOGIE CON SUPPORTO TECNOLOG.	3	€ 1.200,00
	COMMISSIONE ELETTORALE	2	€ 120,00
<u>-</u>	COMMISSIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	4	€ 240,00
	COMMISSIONE ATTIVITA' FUNZ. ORARIO	6	€ 480,00
	COORDIMENTO UNIVERSITÀ PER TIROCINIO E COORDINAM. PROGETTI CON ENTI ISTITUZIONALI	1	€ 480,00
	REFERENTE VISITE/VIAGGI PER GRUPPO SPORTIVO	1	€ 100,00
-	DISPONIBILITA' PRESENZA PRIMA ORA PER SOSTITUZIONI (euro 75 per disponibilità 1 giorno a settimana)	5	€ 1.125,00
COPALE			€ 8.905,00
TOTALE ATTIVITAL			€ 15,905,00

PROGETTO	PLESSO/ N. UNITA'	ORE	€	17,50	€	35,00	TOT	ALE
AZIONI DIDATTICHE A SUPPORTO				-				
DI CRITICITA' IN ITINERE	PRIMARIA/SEC.	40	€	525,00	€	350,00	€	875,00
ECOLOGICA-mente	PRIMARIA 3 DOC	141	€	2.467,50		741 - 14 + 7 3 + 12 + 12 + 1	€	2.467,50
OLIMPIADI ITALIANE DI	The state of the s	Service Services		4.00			S = 10.	
ASTRONOMIA	SECONDARIA 1 DOC	10		_	€	350,00	€	350,00
MUSICA E FANTASIA	SECONDARIA 1 DOC	21	€	280,00	€	210,00	€	490,00
PEER TO PEER	SECONDARIA 4 DOC	24	€	420,00		-		
	PRIMARIA 3 DOC	- 6	€	105,00				1.00
			€.	525,00			€	525,00
TOTALER OCETT	Control of the contro						E	4.707.50

		A SECRETARY OF THE PROPERTY OF
	€	3.827,61
UNITA'	IMPC)RTO
2	€	956,91
2	€	956,90
2	€	956,90
2	€	956,90
	€	3.827,61
		0,00
	UNITA' 2 2 2 2 2 2	2 € 2 € 2 € 2 € 5 € 6 € 6 €

			And the second s
	ORI	EEGGEDENTI	
and the bound have be presented in the second secon			€ 2,879.73
TOTALE DISTRIBUITO			
TOTALEDA DISTRIBUIRE			€ 2.849,73

Horaulie Of

Of E

Jelle Cole

	<u> </u>		
PISI SINDICINA			043,09
			MUNITARIA MARCHINIA MARCHI
Giochi sportivi studente		<u></u>	1 € - 843,09
			THE RESERVE AND THE RESERVE AN

DISPONIBILITA'		REE A RISCHIO		Maria I a de la composición dela composición de la composición de la composición de la composición dela composición de la composición de la composición de la composición dela composición dela composición de la	The second secon	€	2.725,39
PROGETTO	PLESSO	ORE	E	17,50	€ 35,00	TOT/	ALE
Insieme Possiamo in una				an e e e e e e e e			
scuola per tutti	PRIMARIA 4 DOC	120	€	2.100,00		€	2.100,00
Impariamo l'atletica giocando	PRIMARIA 1DOC	35	€	612,50		€	612,50
TOTALE						€	2.712,50
ECONOMIE						£	12.80

RIPARTIZIONE FIS ATA			
DISPONIBILITA'		€	5.260,77
ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI	UNITA	IMP	ORTO
Intensificazione pulizie plesso infanzia (7h)	5	€	437,50
Coordinamento (1 unità tot 30 ore)/Funzionamento (2 unità 40h) primaria	3	€	875,00
Supporto al PTOF e collaborazione con il personale docente (8h)	14	€	1.400,00
Coordinamento (1 unità tot 20 ore)/Funzionamento (1 unità 11 h) secondaria	2	€	387,50
Attivita' aggiuntiva per sostituzione collega assente nell'ambito del proprio orario di lavoro			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
(intensificazione) (5h)	14	€	875,00
Attivita' aggiuntiva oltre il proprio orario di lavoro (straordinario)	14	€	1.275,00
TOTALE ATTIVITA! CS		€	5.250,00
ECONOMIE		€	10,77
			:42

			48
ATTIVITA ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	UNITA'	IMP	ORTO:
DISPONIBILITA'		€	2.832,72
Supporto organizzazione visite e viaggi di istruzione; PRIVACY; GDPR; SICUREZZA Legge			
81/2008; (cartellonistica, nomine, aggiornamento, ecc); collabora con l'RSPP, l'RLS;	1	€	217,50
Gestione pratiche alunni con disabilità; partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati-per l'assistenza agli alunni con disabilità, nonché all'elaborazione del PEI ai			
sensi dell'art 7, comm,a 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017	1	€	217,50
Collaborazione con il DS con i Collaboratori del DS; Maggior aggravio di lavoro avvio anno scolastico (gestione graduatorie e convocazioni); Maggior aggravio di lavoro per ulilizzo piattaforma esterne (PERLA.PA, INPS) e SIDI assenze; Coordinamento			
area personale e affiancamento al personale supplente	1	€	478,50
Attivita' aggiuntiva per sostituzione collega assente nell'ambito del proprio orario di lavoro			
(intensificazione)	3	€	565,50
Attivita' aggiuntiva oltre il proprio orario di lavoro (straordinario)	3	€	1.348,50
TOTALE ATTIVITA! AA		£	2.827,50
ECONOMIE		€	5,22

Eventuali economie derivanti dalla voce "intensificazione e straordinario", potranno essere utilizzate alternativamente tra tutto il personale ATA (C.S. e/o A.A.)

		** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** **
		The second of the began to the second of the
AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE		
Management of the state of the		
	A STATE OF THE PROPERTY OF THE	

flowerlux

G 60

tot ATA € 8.093,50

	INC	ARICHI SPECIFICI	A CONTRACT OF THE PROPERTY OF			
DISPONIBILITA'			A DEPARTMENT AND THE PROPERTY OF THE PROPERTY		E	2.065,38
	an angryot panangyop syaratra.	Assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona,			10. g demonstrate, p. g.	
COLLABORATORI SCOLASTICI		all handicap ed al pronto soccorso		12	€	1.080,00
				-		
		compit previsti dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse	· · · ·			
	-	mansioni concernenti, per l'Area A, l'assistenza agli alumni diversamente			-	- · · · · · ·
1	ON	abili eilforganizzazione degli		. •		
POS. ECONOMICA ART. 7)		interventi di primo soccorso		2		
TOTALECS:					€	1.080,00

		-	-		- -
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Supporto al DSGA	* **	1	€	408,46
- · · ·					÷ ,
4. 15 · 10 1 特别的 4. 15 · 10 美国基础的 4.2	Coordinamento Visite, viaggi di		100		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	istruzione e programmi all'estero		1	€	288,46
	Coordinamento attività invalsi e				
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	registro elettronico	-	1	€	288,46
TOTALE A.A.				€	985,38
TOTALE I.S. ATA					2.065,38
ECONOMIE				£	0,00

Holouchne get glundaen

RIEPILOGO FIS

_	D	OCENTI	ATA	
	(lo	rdo dip)	(lordo di	p)
TOTALE FIS DA DISTRIBUIRE	\mathbf{e}	20.699,59	€	8.093,50
TOTALE DISTRIBUITO ATTIVITA'	€	15.905,00	€	8.077,50
TOTALE DISTRIBUITO PROGETTI	€	4.707,50	€	-
TOTALE DISTRIBUITO	€	20.612,50	€	8.077,50
EGONOMIE	€	87,09	6	16,00
TOTALE FUNZIONIISTRUMENTALI		3.827,61		
TOTALE DISTRIBUITO	€	3.827,61		
ECONOMIE	É	0,00		
TOTALE ORE EGGEDENTIL	€	2,849,73		
TOTALE DISTRIBUITO	€	-	4) (24)	
TOTALE DA DISTRIBUIRE	€	2/849,73		
TOTALE ATTE COMPLEM ED. FISICA	€	843,09		
TOTALE DISTRIBUITO	€	843,09	1.2 ·	
ECONOMIE	G - F			
				•
TOTALE AREE A RISCHIO	Ě	2,725,39		
TOTALE DISTRIBUITO	€	2.712,50	-	
ECONOMIE	E	12,89		
		<u>-</u>		
TOTALE VALORIZZAZIONE MERITO	€	12.055,06		
TOTALE DISTRIBUITO	€	-		-
TOTALE DA DISTRIBUIRE	£	12.055,06		
			-	
TOTALE INCARICHI SPECIFICI			E	2.065,38
TOTALE DISTRIBUITO			€	2.065,38
ECONOMIE			G	0,00

Hollande He Con Gulle

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE a.s. 2019/2020

Il giorno 24 gennaio 2020 alle ore 13:30 nel locale della Dirigenza Scolastica VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 11 dicembre 2019 ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti agli atti dell'istituzione scolastica con protocollo n. 255/E del 14/01/2020

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.C. OLGA ROVERE

PARTE PUBBLIC	
Il Dirigente pro-tem	pore prof.ssa Marisa Marchizza HOUL HOULL
PARTE SINDACA	LE
RSU	Francesco Bertoldo
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL ASSENTE CISL/SCUOLA ASSENTE UIL/SCUOLA ASSENTE GILDA/UNAMS ASSENTE SNALS ASSENTE
	SNALS ASSENTE

Il contratto integrativo d'istituto, corredato dei prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, sarà inviato, entro i cinque giorni successivi alla data della stipula, all'ARAN e al CNEL insieme a:

- relazione tecnico-finanziaria
- relazione illustrativa

Il contratto e le relazioni saranno anche pubblicati sul sito internet dell'Istituto